

■ Decreto Ministeriale - Ministero della Salute

02 Agosto 2002

ISTITUZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE PER PERSONALE MEDICO
ED INFERMIERISTICO DIPENDENTE DELLE STRUTTURE CHE SVOLGONO
ATTIVITÀ DI PRELIEVO E TRAPIANTO DI ORGANI E TESSUTI, DI CUI
ALL'ART. 21 DELLA LEGGE 1 APRILE 1999, N. 91
(Non pubblicato in Gazzetta Ufficiale)

IL MINISTRO DELLA SALUTE

VISTA la legge 1 aprile 1999, n.91 recante "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti";

VISTO in particolare l'art. 21 che prevede che il Ministro della salute, sentito il Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, con proprio decreto, istituisce annualmente, a decorrere dal 1999, "borse di studio" anche presso istituzioni straniere e nei limiti di spesa di lire 1000 milioni (Euro 516.456, 89), per la formazione del personale delle strutture che svolgono le attività di cui alla legge suindicata per l'incentivazione della ricerca nel campo dei prelievi e dei trapianti nonché per la qualificazione del personale, anche non laureato, addetto all'assistenza ai donatori ed alle persone sottoposte a trapianto;

CONSIDERATO che il Centro Nazionale Trapianti, di cui all'art. 8 legge 91/99, acquisito il parere favorevole dei Coordinatori regionali per i trapianti, ha avanzato una proposta di progetto formativo, realizzabile con i fondi relativi all'anno 2001;

CONSIDERATO che tale progetto consiste nell'affidare alla Regione Toscana, attuale capofila in Italia per la formazione sui temi della donazione e del trapianto, l'organizzazione, la realizzazione e la gestione, previa approvazione dei programmi da parte di un gruppo tecnico dei Coordinatori regionali ed interregionali per i trapianti, appositamente costituito e coordinato dalla stessa Regione, di quattro corsi formativi residenziali da destinare a personale medico ed infermieristico, per la durata di 40 ore ciascuno e per un totale complessivo di 168 partecipanti, con sede da fissare successivamente e personale docente italiano (90%) e spagnolo (10%), di cui due corsi afferenti al programma TPM (Transplant Procurement Management); un corso dedicato alla morte cerebrale ed un corso dedicato alla comunicazione nella donazione di organi;

ATTESO che l'intero importo relativo all'anno 2001 di Euro 516.456,89 (lire 1.000 milioni), sarà assegnato alla regione Toscana che gestirà i rapporti organizzativi ed economici con le altre regioni e con il personale docente;

CONSIDERATO che i posti disponibili saranno distribuiti in ragione di tre per Regione o Provincia autonoma, più un posto ogni 500.000 residenti, fatte salve peculiari situazioni regionali;

CONSIDERATO altresì che la proposta di progetto formativo, così come formulata dal Centro Nazionale per i Trapianti, è stata sottoposta al Coordinamento interregionale degli Assessori alla sanità, nella riunione del 18 ottobre 2001 e non ha ricevuto obiezioni;

SENTITO il parere del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca espresso nell'adunanza del Consiglio Universitario Nazionale del 13 dicembre 2001;

VISTO il parere favorevole della Conferenza Permanente per i Rapporti per lo Stato, le Regioni e le Province autonome espresso sulla proposta di riparto dei fondi di che trattasi nella seduta del 14 febbraio 2002;

DECRETA

Art. 1

È attribuito alla Regione Toscana l'ammontare complessivo del finanziamento relativo all'anno 2001 di Euro 516.456,89 (lire 1.000 milioni) di cui all'art. 21 legge 91/1999 per l'organizzazione, la realizzazione ed il coordinamento del programma formativo diretto a personale anche non laureato addetto all'assistenza ai donatori ed alle persone sottoposte a trapianto, secondo l'articolazione e le modalità specificate in premessa, in accordo con il gruppo tecnico appositamente costituito dei Coordinatori regionali ed interregionali per i trapianti;

Art. 2

Il pagamento della somma di Euro 516.456,89 (lire 1.000 milioni) sarà erogato alla Regione Toscana in tre rate, di cui la prima, pari al 50%, verrà liquidata dietro presentazione di una relazione, inerente, la stesura dettagliata del programma formativo e della organizzazione dei corsi, approvata dal gruppo tecnico dei Coordinatori al trapianto; la seconda, pari al 30%, verrà liquidata al completamento dei primi tre corsi dei quattro previsti; la terza, pari al restante 20%, a saldo, al completamento del quarto corso.

Al termine di ciascun corso la Regione Toscana dovrà fornire una dettagliata rendicontazione, opportunamente documentata, di tutte le spese sostenute.

Art. 3

La selezione del personale destinato alla frequenza gratuita dei corsi residenziali avverrà su base regionale, a cura dei rispettivi Assessorati alla sanità d'intesa con i Coordinatori regionali per i trapianti;

Art. 4

L'onere delle spese di cui al presente decreto, pari a Euro 516.456,89 (lire 1.000 milioni) graverà sul cap. n.3 3110 – U.P.B. 3110 dello stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2002, gestione residui 2001. Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio per i provvedimenti di competenza.

Roma, 2 Agosto 2002

Il Ministro: SIRCHIA